

ALIMENTA^{ESD}

COMMENTARIO TECNICO-GIURIDICO DELLA PRODUZIONE AGRO-ALIMENTARE

N. 5 Anno XXIII

Maggio 2015

Mensile



Via Salute, 2 - 80055 PORTICI (Napoli)
Tel. 081.7865268/221 - Fax 081.7865254

SOMMARIO

L'AFFOLLATO AREOPAGO DELLA NOSTRA SICUREZZA ALIMENTARE

N. Coppola (99)

La tutela dei toponimi in ambito nazionale fra indicazioni geografiche agroalimentari e non: si profila un cambio di approccio su DOP e IGP?

2015 CIPPM Symposium: "Geographical indications in the EU: policy aspects and future regulation" (104)

Lettere al Direttore (105)

O. Paciello, C. Mucciolo (107)

La contaminazione degli alimenti

Comunicati (91)

- CSQA certifica la Carbon Footprint del 1° Grana Padano DOP (117)
- ITALMOPA Aumento costi e riduzione consumi interni (118)

Giurisprudenza (113)

- Sent. N. 3457/15 ud. 19.12.14 – Alimenti in mensa scolastica. Tossinfezione alimentare. Delega funzioni. Non esime da responsabilità

Se il consumatore italiano affida la salute alimentare e la protezione della borsa della spesa ad un areopago tanto affollato da tante eminenti personalità della Scienza e del Diritto. Se l'operatività dei controlli è affidata ad una pluricefala struttura istituzionalmente preposta all'ufficio cui si affianca l'inflessibile attività delle ASL (numerose sul territorio quanto le Parrocchie e le caserme della Benemerita) debbo ritenere che i nostri connazionali si sentano specie protetta in un *habitat* che si vuole dominato dalle "agromafie".

Il Ministro della Giustizia Orlando ha insediato il 5 maggio scorso presso il Ministero della Giustizia una "Commissione di studio" per l'individuazione di soluzioni e proposte atte a contrastare il fenomeno di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore della produzione agroalimentare. Il tutto entro il 31 luglio di quest'anno.

La presidenza della Commissione è affidata all'ex procuratore di Torino Giancarlo Caselli impegnato anche quale presidente del "Comitato scientifico dell'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura" organizzato da Coldiretti (sull'attività del quale non si hanno notizie dall'epoca della sua intronizzazione, marzo 2014).

Il piano di lavoro della "Commissione di studio" sarà sviluppato da quattro sottocommissioni costituite come segue:

(segue)

a cura di Istituto Bromatologico Italiano Direttore responsabile: Antonio Neri